



PRESENZA SOCIALE



movimento cristiano lavoratori

LA VIA DEI GIUSTI

A Gerusalemme, creato da Moshe Bejski, sorge il "Giardino dei Giusti" ove sono piantati migliaia di alberi, ciascuno dei quali testimonia e perpetua la memoria della tragedia ebraica del XX secolo.

Ma nel secolo maledetto non c'è stato solo l'Olocausto; milioni di morti vi furono nei gulag staliniani, nella Cambogia di Pol Pot, in Ruanda, Bosnia e Kosovo; e il XXI secolo si è aperto con la tragedia delle Torri gemelle di New York e poi quelle di Madrid e Londra a sottolineare il segno della violenza, dell'intolleranza e dell'odio omicida.

Dopo il crollo dell'Unione sovietica dell'89 si era teorizzato la vittoria della democrazia e l'avvento della pace perpetua. Ma subito le guerre del Golfo avevano ammonito contro l'eccessivo ottimismo. Le vie della pace e della riconciliazione, oggi, sembrano lontane. Giancarlo Valori, docente universitario e studioso di politica economica e internazionale, ha recentemente pubblicato "I Giusti in tempi ingiusti", un saggio di grande spessore che fa capire il ruolo dei "Giusti" in un mondo apparentemente senza speranza.

"Chi salva una vita salva il mondo intero" dice riferendosi a quanti, uomini semplici e spesso ignoti, hanno rischiato per salvare uno o migliaia di persone da morte certa.

Il "Giusto" è colui che non si arrende di fronte all'ingiustizia, che contrappone la forza della ragione alla forza della violenza e dell'intolleranza.

Per vincere il Male che oggi è presente nel mondo occorre chiamare a raccolta i "Giusti". Non è utopia. Basta pensare, dice Valori, a un autentico "uomo di pace", come è stato Papa Wojtyla, oppure a quanti si battono perché la "pace transiti per Gerusalemme".

Perciò il vero imperativo morale per tutti è di non fingere, di sentire il "valore fondante dell'etica della solidarietà".

La via dei "Giusti" è l'unica strada che può risolvere i problemi della convivenza, della cooperazione e della solidarietà.

Di "Giusti" ce ne sono molti nel mondo, anche se per ognuno di essi non è ancora stato piantato un albero di riconoscimento. Ma la loro presenza è vitale ed è quella che dà speranza.

Ercole Castoldi



Un gruppo di amici del MCL in visita a Bergamo il 3 luglio per la mostra su Renoir e Cezanne

CONSIGLIO PROVINCIALE

Si è riunito sabato 17 settembre il Consiglio provinciale del Movimento per deliberare circa gli impegni congressuali. Il Presidente Rozzi ha illustrato i temi ed i problemi in dibattito ed infine ha proposto le date per le convocazioni delle assemblee di circolo e quella per il Congresso provinciale.

Il Consiglio ha approvato la relazione del Presidente ed ha aperto un dibattito sugli argomenti in discussione ed infine ha fissato la data del Congresso che si terrà a Pavia presso il Seminario vescovile sabato 22 ottobre.

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL

anno XIX - N. 3 - Settembre/Ottobre 2005

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel./Fax 0382/33646

E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia

LIBERO MERCATO E SVILUPPO

La Dottrina sociale della Chiesa ha affrontato nelle Encicliche sociali il più vasto tema economico dando indicazione per il raggiungimento del bene comune.

Ma esiste ancora la dottrina sociale?

Una delle questioni prioritarie in economia è l'impiego delle risorse. Il libero mercato è una istituzione socialmente importante per la sua capacità di garantire risultati efficienti nella produzione di beni e servizi. Storicamente il mercato, ed è riconosciuto anche dalla Dottrina sociale della Chiesa, è uno strumento efficace per rispondere ai bisogni. Un vero mercato è anche uno strumento per raggiungere importanti obiettivi di giustizia e cioè per: moderare gli eccessi del profitto, rispondere alle esigenze dei consumatori, sollecitare gli sforzi imprenditoriali, informare in modo corretto. La DSC pur riconoscendo al mercato la funzione di strumento insostituibile di regolazione all'interno del sistema economico, mette in evidenza la necessità di ancorarlo a finalità morali, che assicurino lo spazio della sua autonomia. L'idea, cioè, di affidare al mercato la fornitura di tutti i beni non è condivisibile in quanto dà una visione riduttiva della persona e della società.

Il mercato, nella società contemporanea, assume una funzione sociale rilevante, per cui diventa sempre più importante l'azione dello Stato e degli altri poteri pubblici perché l'attività economica si conformi al principio di sussidiarietà. Infatti la solidarietà senza sussidiarietà può degenerare in assistenzialismo, e la sussidiarietà senza solidarietà è una forma di egoismo localistico.

Il compito fondamentale dello Stato in ambito economico è quello di definire un quadro giuridico atto a regolare i rapporti. Occorre che mercato e Stato agiscano di concerto per recare benefici a tutta la collettività; occorre che lo Stato solleciti cittadini ed imprese alla promozione del bene comune attuando una politica che favorisca la partecipazione di tutti alle attività produttive.

Anche la finanza pubblica deve proporsi come strumento di sviluppo e di solidarietà. Una finanza pubblica equa, efficiente, efficace, produce effetti virtuosi sull'economia, perché riesce a favorire

la crescita dell'occupazione, a sostenere le attività imprenditoriali e ad accrescere la credibilità dello Stato quale garante dei sistemi di previdenza e protezione sociale destinati ai più

deboli. La Dottrina sociale ha ampiamente analizzato le situazioni economiche ed ha suggerito orientamenti che se conosciuti e seguiti potrebbero aiutare la convivenza e lo sviluppo. Purtroppo non viene letta e non viene insegnata; per cui spesso ci si domanda se ancora abbia un significato concreto.

UNA EUROPA FORTE

Il premier Blair inaugurando nel giugno corso il semestre europeo di presidenza inglese, ha tenuto un discorso di spessore per indirizzare l'Europa verso un cambiamento sostanziale. La presidenza italiana non è stata significativa, anzi si è avuta l'impressione che fosse sopportata dagli altri membri comunitari, stante la posizione sempre critica del governo sulla nostra presenza in Europa.

Finalmente allora un discorso politico concreto per migliorare la vita delle persone e per porre fine alla crisi che è soprattutto di leadership.

Quali sono le idee di Blair: modernizzare il modello sociale incrementando la competitività per affrontare la globalizzazione; fare in modo che il bilancio della comunità rispecchi la realtà dello sviluppo; investire in lavo-

ro e formazione; riformare le politiche fiscali; assicurare una politica estera comune e pensare alla capacità di una difesa comune, nella Nato, per la soluzione efficace e rapida dei conflitti. L'Europa non può continuare a spendere il 40% del proprio bilancio per aiuti all'agricoltura; deve avere più ampie ambizioni oggi che 25 paesi la compongono e altri chiedono insistentemente di entrare nella comunità.

Occorre avere l'ambizione di costruire un'Europa politica degli uomini; se non sarà così l'Europa si strozzerà; non potrà resistere al futuro che avanza con la sola apertura della sua economia o con la politica monetaria ora in atto per alcuni paesi. Una Unione moderna, sociale e che lavori è la prospettiva politica ed economica che deve animare tutti.

VERSO IL X CONGRESSO

Ricorre quest'anno la celebrazione del X Congresso nazionale e per tutti i livelli dell'organizzazione, Regione-Provincia-Circolo, scatterà il rinnovo degli organi dirigenti.

A Pavia il Congresso provinciale si svolgerà a fine ottobre a Montebello della Battaglia; ad esso parteciperanno i delegati eletti nelle assemblee di base e tutti gli iscritti che avranno piacere di assistere all'assemblea. Il Congresso provinciale rinnoverà il Consiglio provinciale e nominerà i delegati al Congresso Regionale ed a quello Nazionale.

Il Congresso è un momento importante nella vita dell'Associazione in quanto non solo dovrà verificare il lavoro svolto negli anni passati, ma dovrà soprattutto indicare i percorsi futuri di impegno nella società e tra i lavoratori cattolici. Il mutamento nel lavoro, nelle prospettive di sviluppo e nella presenza nella comunità cristiana e

civile comportano un grande sforzo di analisi al fine di tracciare una presenza responsabile del Movimento.

Il Movimento è nato oltre 30 anni fa: nel dicembre del 1971 e la sua strada è stata segnata da difficoltà e successi; ma tutti in difesa del lavoro e dei lavoratori. La situazione odierna non è certamente quella degli anni '70; è cambiato tutto ed è cambiato anche il Movimento. Se le sue idee rimangono ancorate alla dottrina sociale della Chiesa, la sua organizzazione ed il suo impegno si sono evoluti nella predisposizione di servizi utili al lavoratore ed alla sua famiglia. Già questo suo adeguamento alla realtà lo pone in una posizione politica di riguardo sia nella società civile che nella comunità cristiana di cui si sente partecipe. Il Congresso avrà il compito di focalizzare il ruolo del Movimento perché sia un soggetto sempre più attuale nel divenire della società contemporanea.

TASNEEM

Tasneem è una delle bambine adottate dal Mcl pavese. E' nata il 23.7.93 e frequenta con profitto la scuola media di Al Am'ari (Palestina). Ha una buona salute e partecipa a varie attività extrascolastiche organizzate per i bambini. Il suo è uno degli esempi più concreti di come un progetto a favore delle attività dei bambini e degli adolescenti in una zona di guerra possa ottenere ottimi risultati. Tasneem è una bambina incredibilmente attiva, assolutamente coinvolta in tante attività a favore dei giovani del campo profughi. A scuola ha migliorato il suo rendimento ed in casa è molto serena, andando d'accordo con fratelli e sorelle. Le modeste condizioni economiche della famiglia purtroppo preoccupano per il proseguo degli studi. E' infatti usuale, quando le condizioni economiche sono precarie, spingere i figli al lavoro o al matrimonio precoce.

Le informazioni ci vengono fornite come ogni anno dall'organizzazione Terre des hommes Italia che cura i progetti di sviluppo.



GITA A VENARIA REALE



Sabato 24 settembre il Mcl organizzerà una gita al Castello di Venaria Reale, residenza estiva dei Savoia. Il Castello, recentemente ristrutturato in occasione delle olimpiadi invernali del 2006 che si svolgeranno in Piemonte, mostra la bellezza del complesso juvarriano che fu preso a modello per la realizzazione della Reggia di Versailles. Anche il parco è stato recuperato ed è un susseguirsi di suggestioni create dagli ampi spazi di

alleanze, boschetti e prati. La visita continuerà poi ai Laghi di Avigliana, dove si pranzerà, ed al Borgo Antico medievale della cittadina piemontese, posta all'inizio della valle di Susa.

Anche questa si preannuncia come una gita interessante sia dal punto di vista culturale che paesaggistico e conferma l'interesse che ha il Mcl per organizzare appuntamenti di rilievo sempre apprezzati dai partecipanti.

ANCORA TASSE?

Sembra assodato che il governo abbia intenzione, al fine di fare cassa, di rivedere al rialzo gli estimi catastali dei fabbricati e di riclassificarli in seguito alle ristrutturazioni fatte. Per le ristrutturazioni il fisco ha concesso in questi anni un beneficio che poteva essere ottenuto in sede di dichiarazione dei redditi dichiarando le spese sostenute; è ovvio che chi doveva rimettere a posto il fabbricato ha approfittato della concessione per farlo. Ora il governo può togliere con una mano quello che ha concesso con l'altra se non valuterà con saggezza le ristruttu-

razioni eseguite. Rifare un tetto, rifare un bagno, riparare un impianto è una manutenzione necessaria, che è servita da volano all'economia; una riclassificazione per queste opere sarebbe una vera beffa. Per ciò che riguarda la rivalutazione degli estimi catastali molti comuni, compresa Pavia, l'hanno già fatta da pochi anni e un nuovo aggravio sarebbe veramente insopportabile, visto che le tasse sulla casa sono veramente ormai troppe. Speriamo nel buon senso degli amministratori ed in una gestione corretta del patrimonio edilizio.

NOTIZIE SOCIALI

DICHIARAZIONE REDDITI

Entro il 30 ottobre è possibile correggere la dichiarazione dei redditi compilata nel maggio scorso. Con una dichiarazione integrativa si possono sanare gli errori commessi sia nell'indicazione dei redditi che in quella delle spese.

Pertanto tutti coloro che si trovassero in queste condizioni possono rivolgersi al nostro CAF per le integrazioni del caso.

INDENNITA' MATERNITA'

La lavoratrice madre ha diritto ad assentarsi dal lavoro nei due mesi prima del parto e nei tre mesi successivi: durante questo periodo è previsto il pagamento di una indennità sostitutiva della retribuzione. Le lavoratrici, previa certificazione medica, possono ritardare di un mese l'assenza dal lavoro prima della nascita e prolungare a quattro mesi il periodo post parto.

La prestazione economica è pagata dall'Inps ed è pari all'80% della retribuzione media giornaliera o della retribuzione convenzionale in caso di lavoro autonomo o di libera professione.

In caso di adozione o di affidamento, l'indennità di maternità spetta per i tre mesi successivi all'ingresso del bambino in famiglia, a condizione che non abbia superato i sei anni di età.

Nei primi otto anni di vita del bambino il padre e la madre, lavoratori dipendenti, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro, anche contemporaneamente, per un periodo complessivo non superiore agli 11 mesi. Ciò è previsto anche in caso di adozione o affidamento. Anche le lavoratrici autonome possono usufruire del congedo parentale, ma solo per tre mesi entro il primo anno di età del bambino e con l'obbligo di astensione dal lavoro. L'indennità, pari al 30% dello stipendio o della retribuzione convenzionale, spetta per un periodo massimo, complessivo tra i genitori, di sei mesi, entro il terzo anno di età del bambino.

In caso di superamento dei sei mesi (e fino all'ottavo anno di età del bambino) l'indennità spetta a condizione che il reddito individuale del genitore richiedente non superi due volte e mezzo l'importo del trattamento minimo pensionistico in vigore a quella data (per il 2005 il tetto è pari a 13.650,62 euro).

ASSEGNI PER LA MATERNITA'

La legge prevede forme di tutela anche per le madri che non lavorino al momento del parto.

L'assegno dello Stato è previsto per la madre che :

- si sia dimessa volontariamente dal lavoro durante la gravidanza ed abbia almeno 3 mesi di contribuzione nel periodo compreso tra i 18 e i 9 mesi precedenti la nascita del bambino;
- precedentemente abbia avuto diritto ad una prestazione dell'Inps per aver lavorato almeno tre mesi, purchè non sia trascorso un determinato periodo di tempo, diverso a seconda dei casi.

La domanda va fatta all'Inps.

L'assegno concesso dai Comuni di residenza è previsto

per le madri il cui reddito familiare non superi il tetto previsto dall'ISE (per il 2005 è di euro 29.596,13, relativo ad un nucleo di tre persone).

La domanda va presentata al Comune.

Entrambe le due prestazioni, non cumulabili tra loro, vanno richieste entro 6 mesi dalla nascita del figlio.

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

E' una prestazione a sostegno della famiglia con redditi inferiori a certi limiti stabiliti annualmente dalla legge. Spetta a lavoratori dipendenti, disoccupati, lavoratori in mobilità, cassintegrati, soci di cooperative, pensionati. Non spetta ai lavoratori autonomi dell'agricoltura e ai pensionati ex lavoratori autonomi i quali hanno invece diritto al vecchio assegno familiare.

L'assegno può essere richiesto per i componenti il nucleo familiare e cioè per: il richiedente, il coniuge non legalmente separato, i figli, i figli maggiorenni inabili, i nipoti di età inferiore a 18 anni a carico di nonno o nonna; possono fare parte del nucleo familiare anche fratelli e sorelle, nipoti collaterali minori.

Il reddito del nucleo deve derivare per almeno il 70% da lavoro dipendente o similari.

La domanda deve essere presentata all'Inps o al proprio datore di lavoro.

MIGRANTI

Il fenomeno dell'immigrazione ha assunto una dimensione quantitativa molto grande e la legge si è arricchita di regole per governarne i flussi. Sia gli immigrati che i datori di lavoro italiani hanno bisogni di indicazioni precise per favorire l'inserimento lavorativo e sociale del lavoratore straniero.

Le informazioni disponibili nel sito Inps o presso le sedi riguardano l'inserimento nel mercato del lavoro e le tutele assistenziali e previdenziali.

PREVIDENZA INTEGRATIVA

In questi giorni si sta decidendo il destino della previdenza complementare dopo quasi tre anni di dibattito. Milioni di lavoratori, ai quali la previdenza ordinaria rilascerà, alla fine della carriera, una pensione misera, non sono ancora in grado di valutare il proprio futuro. Soprattutto i giovani stanno perdendo anni di contribuzione a causa della incapacità di decisione del governo. La precarietà della materia pone in grave disagio chi deve fare i propri calcoli per assicurarsi un futuro dignitoso.

ORARIO UFFICIO

L'Ufficio provinciale del
Movimento Cristiano Lavoratori
e del CAF-MCL
è aperto al pubblico:
dal lunedì al venerdì:
dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Messaggi possono essere inviati
al numero telefonico
e fax 0382.33646